Allegati di bilancio

Servizio prestazioni

Nel corso del 2002, l'attività istituzionale corrente è rappresentata dalle oltre 5.000 delibere adottate dalla Giunta Esecutiva, da quelle del Comitato dei Delegati, per indennizzi ex art. 18 Legge 576/80, dalle decisioni del Consiglio di Amministrazione e dai n. 1.856 provvedimenti sottoscritti, per delega, dal Dirigente.

Ulteriore impegno del Servizio è stato, per tutto l'anno, quello della rideterminazione, ex D. M. 25/09/90, dei trattamenti pensionistici in attuazione a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/02/2001.

Le istanze di ricalcolo esaminate nel corso del 2002 sono state n. 973, con una spesa, per arretrati, pari ad Euro 4.516.492,84.

Si rammenta, inoltre, che l'anno 2002 è stato caratterizzato sia dalla novità della moneta unica sia dal passaggio al nuovo sistema informatico istituzionale "Sisfor".

Quest'ultimo ha fortemente impegnato gli uffici nei test per la messa a punto delle varie procedure, definite nella loro interezza nell'estate 2002.

Di seguito si riassumono le risultanze, numeriche e contabili, sia per l'area previdenziale che per quella assistenziale.

Previdenza

Le richieste di nuovi trattamenti previdenziali, sottoposti all'esame della Giunta Esecutiva, sono state 1.533 per pensioni e 1.085 per supplementi, così ripartite:

nuove pensioni							
	inabilità	Invalidità	vecchiaia	anzianità	Indirette	Reversibili	totali
Ammessi	9	59	844	89	101	359	1.461
Respinti	2	22	40	3	5	0	72
Totali	**11**	**81**	**884**	**92**	**106**	**359**	**1.533**

supplementi						
	Bienni	Trienni	quinquenni	deceduti	cancellati	totali
Ammessi	560	480	2	28	15	1.085
Respinti	0	0	0	0	0	0
Totali	**560**	**480**	**2**	**28**	**15**	**1.085**

La spesa previdenziale per l'anno 2002 è stata pari a Euro 359.088.286,95, per un totale, al 31/12/2002, di n. 20.474 trattamenti, con un incremento medio del 8.,07% rispetto alla spesa sostenuta nel 2001, di Euro 330.119.739,65.

La suddetta spesa complessiva per pensioni è determinata dalla somma del conto "pensioni agli iscritti" Euro 358.146.048,79 e del "fondo supplemento pensioni", Euro 942.238,16.

L'incremento della spesa è stato determinato dalla rivalutazione ISTAT delle pensioni (art. 16 Legge 576/80), che per l'anno 2002 è stata del 2,6%; dall'aumento del numero dei trattamenti, nonché dal ricalcolo degli importi a seguito del D. M. 25/09/90.

Sono inoltre stati erogati, nel corso del 2002, interessi passivi per Euro 183.823,86, in esecuzione di decisioni dell'autorità giudiziaria.

Elementi statistici

Di seguito si riportano delle tabelle che rappresentano in modo sintetico le pensioni di vecchiaia, poste in pagamento nel corso dell'anno 2001, raggruppate per area geografica ed importo:

	nord	centro	sud	
1987			1	1
1990			2	2
1991			1	1
1992	1			1
1993		1	3	4
1994	1			1
1996	3		2	5
1997	3		4	7
1998	3	5	6	14
1999	4	4	12	20
2000	7	9	24	40
2001	85	63	94	242
2002	184	121	142	447
	291	**203**	**291**	**785**

	minimi	fino a 20.000	fino a 30.000	fino a 40.000	fino a 50.000	Oltre	
1987	1						
1990	1	1					
1991		1					
1992	1						
1993	2	2					
1994				1			
1996	1	4					
1997		6	1				
1998	4	5	3	2			
1999	5	5	6	3	1		
2000	5	22	4	9			
2001	29	73	40	59	41		
2002	45	96	74	86	145	1	
	94	**215**	**128**	**160**	**187**	**1**	**785**
Nord	11	53	44	73	109	1	
Centro	22	54	33	46	48		
Sud	61	108	51	41	30		
	94	**215**	**128**	**160**	**187**	1	**785**

Assistenza

Indennità di maternità (legge n. 379/1990)

L'attività della Giunta Esecutiva, specificamente relativa alla concessione di indennità di maternità, è così sintetizzata:

Reddito		Indennità
Da	a	
0	Euro 11.640,72	1.469
Euro 11.640,73	Euro 15.493,71	200
Euro 15.493,72	Euro 25.822,84	290
Euro 25.822,85	Euro 51.465,69	258
Euro 51.645,70	tetto	41
Oltre il tetto		57
Rideterminazioni minimi		240
Istanze respinte		37
	Totali	**2.592**

La spesa relativa alle indennità erogate risulta pari ad Euro 13.418.198,76, in merito si rammenta che, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2002, il reddito preso in considerazione per il calcolo dell'importo da liquidare, nei casi di redditi dichiarati superiori al tetto pensionabile, è quello stabilito per il limite del versamento del 10% (art. 10 Legge 576/80).

Di seguito si riporta un prospetto comparativo dell'ultimo quinquennio:

Anno	Numero provvedimenti		Importo indennità	Importo medio
1998	1.351	+18,4%	6.541.884,55	4.842,27
1999	1.787	+32,3%	9.014.515,64	5.044,50
2000	1.813	+1,45%	9.990.574,62	5.510,52
2001	2.095	+15.5%	11.700.677,66	5.585,05
2002	2.315	+10.5%	13.418.198,76	5.796,20

Contributo funerario (art. 19 legge 141/92)

Sono stati liquidati, con provvedimento del dirigente su delega della Giunta Esecutiva, n. 480 contributi per una spesa pari ad Euro 2.342.904,75.

Erogazioni assistenziali tramite Consigli dell'Ordine (art. 17, c. II legge 141/92)

La Cassa eroga ai Consigli dell'Ordine gli importi, dagli stessi deliberati, relativi a trattamenti assistenziali in favore di avvocati o loro eredi, che versano in stato di bisogno.

Il fondo stanziato per l'anno 2002 è stato di Euro 5.792.454,40, al 31/12/2002 risultano liquidate delibere per un importo totale di Euro 5.182.103,86.

Erogazioni assistenziali deliberate dal Comitato dei Delegati

Ai sensi dell'art. 18, c. 2 legge 141/1992, il Comitato dei Delegati ha deliberato, nel corso del 2002, n. 173 indennizzi, per malattia o infortunio, per una spesa totale pari ad Euro 916.725,88.

Onorari medici

Con provvedimento del Dirigente sono state pagate, nel corso del 2002, n. 562 parcelle ai medici distrettuali, ai componenti commissioni mediche e ai medici fiduciari, per gli accertamenti sanitari previsti, nei casi di prestazioni assistenziali e previdenziali, ove occorre accertare situazioni di invalidità o inabilità.

La spesa totale dell'anno risulta pari ad Euro 137.873,15. Al riguardo si ricorda che, con delibera del 27/06/2002, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito i nuovi compensi da erogare ai medici (400,00 Euro ai medici nominati per la liquidazione dell'indennità ex art. 18 L. 576/80, ai Presidenti delle Commissioni Mediche Distrettuali e d'Appello; 340,00 Euro ai componenti delle Commissioni Mediche Distrettuali e d'Appello).

Ricongiunzione (legge 45/1990)

L'ufficio ha definito, con provvedimento del dirigente, n. 146 istanze di ricongiunzione di periodi di contribuzione, prima giacenti presso altre gestioni previdenziali.

Nello stesso periodo sono stati incassati, contributi, per onere dovuto, versati dai professionisti, pari ad Euro 1.158.945,76, inoltre sono stati trasferiti, da altre gestioni, contributi per un totale di Euro 3.465.515,61, con contestuale versamento di interessi pari ad Euro 624.666,90.

Riscatto (art. 24 legge 141/92)

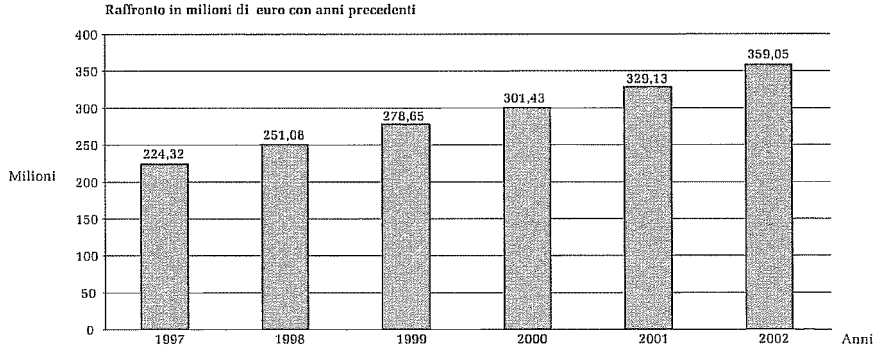
Nel corso dell'anno sono state deliberate, dalla Giunta Esecutiva, le richieste di riscatto di n. 780 professionisti e la revoca di n. 138 richieste precedentemente deliberate positivamente.

Inoltre, con provvedimento del dirigente, sono state accolte n. 354 richieste di rateizzazione dell'onere dovuto.

I contributi versati nel periodo risultano pari ad Euro 4.311.124,26.

Spesa complessiva per pensioni nel periodo 1997/2002

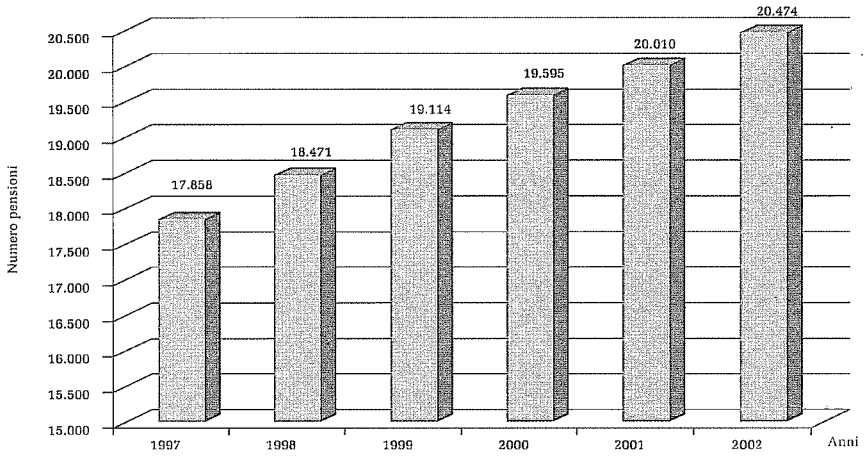
Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Milioni	224,32	251,08	278,65	301,43	329,13	359,05



N:B: I dati messi a confronto si riferiscono alla sola voce contabile "Pensioni agli iscritti"

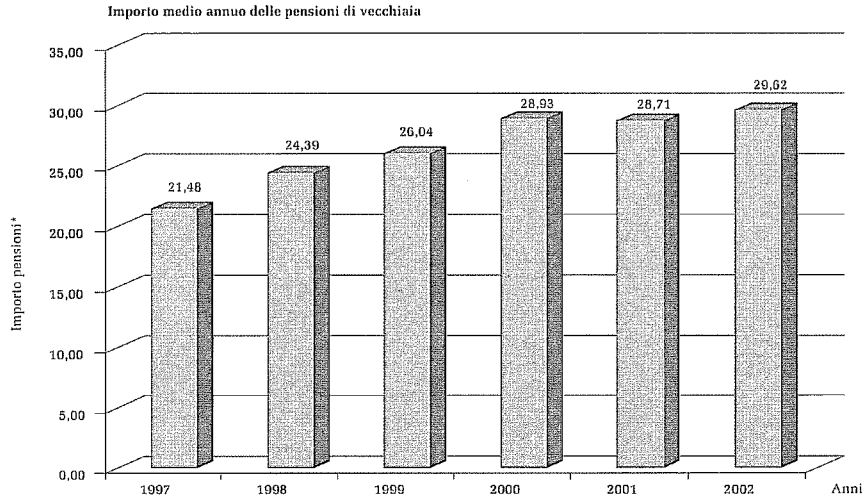
Andamento del numero pensioni al 31/12 nel periodo 1997/2002

Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002
N. Pensioni	17.858	18.471	19.114	19.595	20.010	20.474



Importo medio annuo della pensione di vecchiaia di nuova decorrenza nel periodo 1997/2002

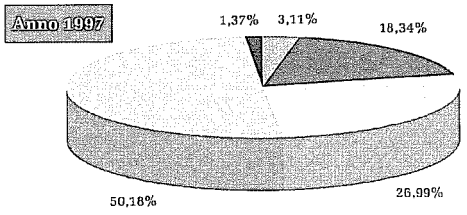
Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Pensione media annua	21,48	24,39	26,04	28,93	28,71	29,62



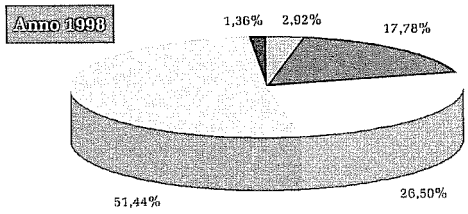
* Importi espressi in migliaia

Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 1997/2002

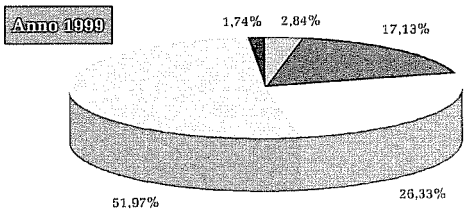
Anno 1997	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	3,01 %	556
Indirette	17,74 %	3.276
Riversibilità	26,09 %	4.820
Vecchiaia	48,52 %	8.962
Anzianità	1,32 %	244
Totali	**96,68 %**	**17.858**



Anno 1998	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,82 %	539
Indirette	17,18 %	3.284
Riversibilità	25,61 %	4.895
Vecchiaia	49,71 %	9.502
Anzianità	1,31 %	251
Totali	**96,64 %**	**18.471**

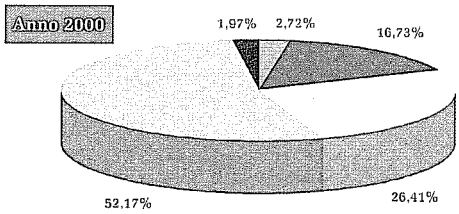


Anno 1999	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,77 %	542
Indirette	16,71 %	3.274
Riversibilità	25,68 %	5.032
Vecchiaia	50,70 %	9.934
Anzianità	1,69 %	332
Totali	**97,55 %**	**19.114**

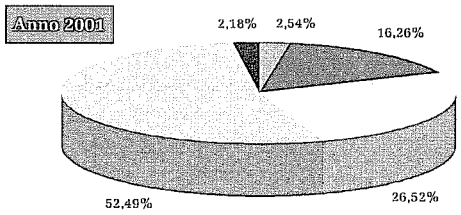


Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 1997/2002

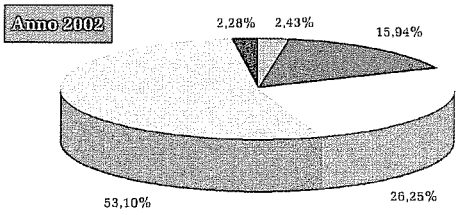
Anno 2000	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,66 %	533
Indirette	16,38 %	3.278
Riversibilità	25,86 %	5.175
Vecchiaia	51,09 %	10.223
Anzianità	1,93 %	386
Totali	**97,93 %**	**19.595**



Anno 2001	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,49 %	509
Indirette	15,89 %	3.254
Riversibilità	25,92 %	5.307
Vecchiaia	51,30 %	10.503
Anzianità	2,13 %	437
Totali	**97,73 %**	**20.010**



Anno 2002	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,43 %	498
Indirette	15,94 %	3.263
Riversibilità	26,25 %	5.375
Vecchiaia	53,10 %	10.871
Anzianità	2,28 %	467
Totali	**100,00 %**	**20.474**



Servizio iscrizioni e contributi

Nel corso del 2002 il Servizio, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, che concernono le attività precedenti e successive alla riscossione dei contributi mediante ruoli e le attività necessarie alla predisposizione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione, da sottoporre alla Giunta Esecutiva, è stato ancora impegnato dalla riforma della riscossione dei contributi tramite ruoli (che, dal 28 febbraio 1999, non segue più l'obbligo della anticipazione) e da altre attività determinate da nuove metodologie atte a migliorare l'immagine della Cassa in termini di efficienza. Rilevante, ancora, nel corso dell'anno, è stato l'impegno profuso nella verifica delle procedure informatiche e nell'attività di consolidamento dei dati presenti negli archivi.

Con la presente relazione vengono, quindi, illustrate le attività del Servizio e le relative risultanze contabili.

Ufficio iscrizioni

L'Ufficio è particolarmente interessato all'instaurazione del rapporto previdenziale degli iscritti agli Albi che esercitano la professione, anche mediante il controllo degli iscritti agli Ordini Forensi. Questa attività consente, altresì, di aggiornare costantemente gli archivi con interventi immediati sugli status, sugli indirizzi e su ogni altro elemento utile alla gestione delle molteplici attività della Fondazione.

Il prospetto che segue evidenzia con riferimento al triennio 2000/2002 l'attività dell'Ufficio iscrizioni con riferimento ai provvedimenti adottati d'ufficio e a domanda dell'interessato; non va sottaciuta la novità che dall'anno 2002 l'ufficio si occupa, anche, dell'invio, a tutti gli iscritti in un Albo Professionale, dei codici di accesso riservati (PIN) che consentono all'interessato, e a lui soltanto, di controllare la propria posizione previdenziale con il semplice ingresso nel sito della Cassa.

	Anno 2000 Numero	Anno 2001 Numero	Anno 2002 Numero
CANCELLAZIONI CASSA (A DOMANDA)			
accolte con rimborso	110	172	196
accolte senza rimborso	67	126	199
respinte	17	27	25
TOTALE	**194**	**325**	**420**
CANCELLAZIONI CASSA PER CANCELLAZIONI ALBI (D'UFFICIO)	683	838	741
ISCRIZIONI D'UFFICIO			
ex art. 11 L. 141/92	148	266	0
fuori termine ex art 11 L. 141/92	93	168	5
TOTALE	**241**	**434**	**5**
ISCRIZIONI A DOMANDA			
praticanti abilitati (art 11 L. 141/92) facoltative	811	870	929
praticanti abilitati (art 11 L. 141/92) retroattive	246	265	287
TOTALE	**1.057**	**1.135**	**1216**

	Anno 2000 Numero	Anno 2001 Numero	Anno 2002 Numero
anno 2002 (art. 11 L. 141/92)			1539
anno 2001 (art. 11 L. 141/92)		1.596	1613
anno 2000 (art. 11 L. 141/92)	2.044	1.038	1022
anno 1999 (art. 11 L. 141/92)	1.132	972	6
anno 1998 (art. 11 L. 141/92)	841	2	3
anno 1997 (art. 11 L. 141/92)	9	0	0
anno 1996 (art. 11 L. 141/92)	18	1	0
anno 1995 (art. 11 L. 141/92)	6	0	0
anno 1993 (art. 11 L. 141/92)	1	0	0
assenza requisiti (art. 13 L. 141/92)	13	35	0
tardive (arttt. 15 L. 141/92 e 2 L. 662/96)	5	21	0
retroattive (art. 13 L. 141/92)	1.081	1714	2136
ripristini (art. 21 L. 576/80)	6	4	2
pensionati di vecchiaia	1	0	4
avvocati stabiliti			3
avvocati part-time			5
TOTALE	**6.997**	**6.952**	**8770**
BENEFICIO ULTRAQUARANTENNI			
art.14 L.141/92 avvocati	60	66	57
art.14 L.141/92 praticanti abilitati	3	2	2
TOTALE	**63**	**68**	**59**
RETTIFICHE DECORRENZE	58	57	10
REVOCHE			
art. 11 e 13 L. 141/92	62	105	140
art. 14 L. 141/92	5	19	14
artt. 12 L. 141/92 e 2 L. 662/96	23	4	0
art. 12 L. 141/92	1	0	0
domande Iscrizione Cassa	10	18	8
per scadenza abilitazione al patrocinio			18
TOTALE	**101**	**146**	**180**
RETRODATAZIONI			
art. 2 L. 662/96	5	0	0
TOTALE	**5**	**0**	**0**
REVISIONE ISCRITTI (art. 3 L. 319/75)	14	7	0
RATEAZIONI (art. 11, 13, 14, 15 L. 141/92)	162	336	7
RATEAZIONI CARTELLE ESATTORIALI			12
RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI (art. 21 L. 576/80)	101	59	100
PROVVEDIMENTI PARTICOLARI	171	109	89
TOTALE GENERALE	**8727**	**8.915**	**9.172**

Di seguito si rappresenta invece con riferimento alle sedute della Giunta Esecutiva il numero dei provvedimenti adottati nelle singole riunioni

	24/01	22/02	21/03	27/03	18/04	30/05	20/06	18/07	30/08	25/09	24/10	27/11	20/12	TOT.
CANCELLAZIONI														
.) respinte	0	0	12		4	1	0	0	1	3	1	1	2	25
.) con rimborso	23	31	19		12	23	8	13	20	7	12	15	13	196
.) senza rimborso	9	31	42		21	21	7	20	11	7	10	7	13	199
ISCRIZIONI ALLA CASSA														
Art. 11 L. 141/92														
Iscrizioni d'ufficio	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Iscrizioni fuori termine	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Iscrizioni Casi Particolari	0	0			4	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Praticanti Abilitati														
Facoltative														
anno 2001	4	44	148		0	0	0	0	0	0	0	0	0	196
anno 2002	0	0	77	155	11	21	32	22	66	206	48	23	72	733
Retroattive	0	0	68	21	2	0	10	5	16	64	40	21	40	287
Avvocati														
anno 1998	0	1	2		0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
anno 1999 fac / temp	0	1	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
anno 2000 fac / temp	72	73	439	365	14	23	6	4	11	3	6	3	3	1022
anno 2001 fac / temp	83	186	708	216	7	23	19	23	40	22	70	45	171	1613
anno 2002	0	1	46	128	16	74	81	43	151	235	198	147	417	1539
Iscrizioni Pensionati di Vecchiaia	0	0	0	0	0	0	0	3	1	0	0	0	0	4
Art. 13 L. 141/92	0	0	861	371	15	66	69	39	87	70	128	95	335	2136
Iscrizioni Avvocati Stabiliti	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	1	3
Iscrizioni Avvocati Part-Time	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	2	5
Rettifiche decorrenza	0	1			0	1	2	1	1	0	0	1	3	10
Rettifiche art. 22 L. 576/80	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoche art. 11 e 13	13	27			0	29	1	30	6	21	0	13	0	140
Revoche art. 14 L. 141/92	4	3			0	1	0	2	1	2	0	1	0	14
Revoche art. 12 L. 141/92 e art. 2 L. 662/96	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoche domande iscrizione alla Cassa	0	0			0	4	2	0	2	0	0	0	0	8
Revoche iscrizione per scadenza abilitazione										15	1	2	0	18
BENEFICIO ULTRAQUARANTENNI														
Art. 14 L. 141/92 fac/ temp	0	0	25	11	2	1	0	1	2	0	8	3	4	57
Art. 14 L. 141/92 Praticanti abilitati	0	0			0	0	0	0	0	1	0	0	1	2
RIPRISTINI														
Art. 21 Legge 576/80	1	0			0	0	0	1	0	0	0	0	0	2
REVISIONI														
Iscrizioni Cassa	0	0			0	0	0	0		0	0	0	0	0
RESTITUZIONE CONTRIBUTI														
Art. 21 Legge 576/80	11	12	2		9	6	11	10	2	12	6	3	16	100
RATEAZ. CARTELLE ESATTORIALI	0	3			1	0	0	0	0	7	0	1	0	12
CASI PARTICOLARI	9	8	3		6	15	3	14	4	5	9	6	7	89
TOTALI	229	422	2458	1268	124	309	251	231	425	680	537	389	1101	8424
CANCELLAZIONE CASSA PER CANCELLAZIONI DAGLI ALBI ORDINARI														741
RATEAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 11-13-14-15 L. N. 141/92 E L. N. 662/96														7
TOTALE GENERALE														9172

Come può rilevarsi, nel corso dell'anno 2002, tanto le cancellazioni a domanda, presentate da professionisti che dimostrano di non esercitare con continuità professionale, quanto le cancellazioni d'ufficio, che vengono disposte a seguito di cancellazione dagli Albi, mostrano un incremento rispetto agli anni 2000 e 2001.

Il condono previdenziale forense deliberato nel corso del 2002 dal Comitato dei Delegati ha di fatto ridotto la definizione di molte iscrizioni d'ufficio l'esame delle quali è stato rinviato o al momento della presentazione, da parte dei professionisti interessati, delle domande di sanatoria, o, nel caso non venga presentata istanza di sanatoria, alla scadenza del termine del condono stesso (31/12/2003).

Si rileva che anche per nell'anno 2002 l'ufficio non ha potuto invitare gli avvocati (risultanti avere un obbligo di iscrizione, in base al reddito dichiarato con il modello 5/2002) alla presentazione della domanda di iscrizione entro il 31 dicembre 2002, a causa del termine del 30 novembre 2002, fissato per l'invio del predetto modello 5/2002 che ha consentito la registrazione dei dati reddituali, nei nostri archivi, solo in corso di anno 2003.

Si evidenzia che le iscrizioni a domanda dei praticanti abilitati si confermano in aumento difatti da 1.057 istanze presentate nel 2000, queste sono passate a 1.135 nel corso del 2001, per arrivare a 1.216 nel 2002; numeri, comunque, rilevanti dopo che l'istituzione della gestione speciale presso l'INPS obbliga all'iscrizione soggetti non coperti da una previdenza obbligatoria (L. 335/95).

Le iscrizioni a domanda che nel 2001 hanno determinato un numero di provvedimenti pari a 6.952, nell'anno 2002 sono notevolmente aumentate; si consideri che al 31 dicembre la Giunta Esecutiva ha deliberato ben 8.770 provvedimenti di iscrizione. Va rilevato, infatti, che l'incremento delle domande di iscrizione presentate alla Cassa Forense anche alla luce dei benefici che derivano all'iscritto , grazie alle convenzioni sottoscritte in favore della Categoria, è stato possibile nella realizzazione pratica sia per l'impegno profuso dagli uffici sia per la raggiunta affidabilità delle nuove procedure informatiche.

Il prospetto che segue evidenzia l'aumento del numero degli iscritti e dei pensionati dal 1990 al 2002.

ANNO	ISCRITTI ATTIVI	PENSIONATI ATTIVI	TOTALE
1990	38.040	4.326	42.366
1991	39.994	5.082	45.076
1992	41.712	5.201	46.913
1993	43.244	5.810	49.054
1994	46.497	6.148	52.645
1995	51.897	6.392	58.289
1996	57.555	6.901	64.456
1997	63.792	7.490	71.282
1998	69.732	7.886	77.618
1999	74.490	8.147	82.637
2000	79.908	8.750	88.658
2001	84.987	9.083	94.070
2002	90.930	9.106	100.036

Per quanto riguarda i ricavi relativi alla contribuzione per anni precedenti e. più specificamente i ricavi per iscrizione con effetto retroattivo, dei praticanti abilitati e degli avvocati, per beneficio accordato agli ultraquarantenni, in sede di prima iscrizione, per le iscrizioni d'ufficio e per il ripristino di precedenti periodi di iscrizione si rinvia ai dati esposti in bilancio.

Ufficio contributi

Sono di competenza dell'Ufficio le attività connesse alla formazione del ruolo, all'emissione dei provvedimenti di sgravio, di rateazione e di sospensiva, nonché alla gestione contabile dei versamenti effettuati dai concessionari della riscossione e delle quote inesigibili da rimborsare o da discaricare. Rientrano nelle competenze dell' Ufficio anche i rimborsi di cui agli articoli. 21 e 22 della legge 20 settembre 1980, n°576, nonché i rimborsi generici e le ricongiunzioni in uscita di cui alla legge 5 marzo 1990, n°45 .

a) Formazione del ruolo

In esecuzione della delibera consiliare del 13 novembre 1999 e conformemente alla legge di riforma del sistema di riscossione , l'Ufficio ha formato, per l'esercizio 2002, un unico ruolo, in quattro rate, del carico lordo di Euro 174.217.149,24.Tale ruolo, regolarmente consegnato al Consorzio Nazionale dei Concessionari nel mese di gennaio 2002, è stato materialmente posto in riscossione dai concessionari a partire dalla prima quindicina del mese di marzo , facendo così registrare i primi incassi nel mese di aprile.

La previsione delle entrate contributive minime e di maternità, per complessivi Euro 128.909.689,00 , venne formulata sulla base del numero degli iscritti alla Cassa accertati alla data del 4 luglio 2001 (n. 91.956 di cui n. 8.665 pensionati attivi), e della nuova misura, in base alla variazione dell' 2,6% dell'indice ISTAT, dei contributi ex artt. 10 e 11, rideterminata dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2001 rispettivamente in Euro 1.130,00 e in Euro 340,00, tenuto conto altresì del minore apporto contributivo, sia dei pensionati che proseguono nell'esercizio della professione forense (i quali sono tenuti a corrispondere il contributo soggettivo in misura pari al 10% del reddito effettivo per i primi cinque anni dal pensionamento, e del 3% dopo tale quinquennio, e quello integrativo del 2% sull'effettivo volume d'affari) sia degli Avvocati e dei Praticanti abilitati iscritti alla Cassa, rispettivamente prima del trentacinquesimo e trentesimo anno di età (i quali pagano il contributo soggettivo minimo in misura ridotta alla metà per i primi tre anni di iscrizione).

A consuntivo, si può ora integrare tale previsione sulla base del numero degli iscritti alla Cassa alla data del 31 dicembre 2002 :

Contributi ex art. 10 Legge 576/80 - Integrazione per competenza		
Iscritti Cassa n. 90930 (100.036 di cui 9.106 pensionati)		
• con più di 3 anni di iscrizione al 1/1/2002		n. 85.814
• con meno di 3 anni di iscrizione al 1/1/2002		n. 5.116
Contributo art. 10:		
• in misura intera	Euro	1.130,00
• in misura ridotta	Euro	565,00
• Contributo intero (n. 85.814 x 1.130,00)	Euro	96.969.820,00
• Contributo ridotto (n. 5116 x 565,00)	Euro	2.890.540,00
• **TOTALE**	**Euro**	**99.860.360,00**
Contributi ex art. 11 Legge 576/80: Integrazione per competenza		
Iscritti Cassa		n. 90.930
Contributo art. 11	Euro	340,00
TOTALE CONTRIBUTI (n. 90.930 X Euro 340,00)	**Euro**	**30.916.200,00**

Contributi di maternità ex art. 5 Legge 379/90:Integrazione per competenza		
Iscritti Cassa (n. 100.036 X Euro 119,00)	Euro	11.904.284,00
TOTALE GENERALE	**Euro**	**142.680.844,00**

Si ritiene opportuno rammentare in questa sede che, in virtù della delibera consiliare del 5 aprile 2003, a decorrere dal 2004 i contributi minimi saranno riscossi tramite Mav bancario/ postale: conseguentemente, la Cassa continuerà a utilizzare lo strumento del ruolo limitatamente ai recuperi sanzionatori, come già nel passato, nonché ai contributi minimi non pagati spontaneamente dagli iscritti.

b) Sgravi

Particolarmente onerosa è stata nell'anno 2002 la gestione degli sgravi, causa le problematiche connesse alla definizione, da parte del Consorzio Nazionale dei Concessionari, del sistema informatico atto a far transitare gli sgravi emessi dalla Cassa ai concessionari della riscossione.

Nel corso dell'anno 2002 sono stati disposti 10.071 provvedimenti di sgravio, per un totale di Euro 4.430.097,83, di cui n.5.061 per Euro 2.405.402,18 riferiti al ruolo 2002 di competenza.

Particolarmente significativi sono stati gli sgravi per cancellazione deliberata successivamente alla formazione del ruolo (n. 2.018 per Euro 957.525,56), come anche gli sgravi emessi in accoglimento di istanze di rateazione presentate da iscritti (n. 953 per Euro 383.906,36), per pagamento diretto di contributi a ruolo (n. 1.209 per Euro 414.775,16) e per pensionamento di vecchiaia deliberato dopo la formazione del ruolo (n. 552 per Euro395.873,09).

Significativi sono stati anche gli sgravi effettuati a seguito di trattenuta del debito contributivo sui ratei di pensione (n.590 per Euro 265.808,74) e in sede di rimborso dei contributi ex art. 21 L.576/80 (n.1.249 per complessivi Euro 629.471,80), nonché gli sgravi effettuati in favore di iscritti che ricoprano incarichi di amministratori locali (n. 1.737 per Euro 572.352,23).

c) Rimborsi ex art. 21 L. 576/80

Per quanto riguarda la restituzione dei contributi che la Cassa dispone nei confronti degli avvocati senza diritto a pensione al momento della cancellazione dalla Cassa (art. 21 L. 576/80), l'ufficio aveva previsto e assestato il dato a Euro 4.957.990,00 ivi compresi gli interessi legali.

Nel corso del 2002 sono stati adottati n. 211 provvedimenti a cura della dirigenza (nel 2001 n. 204) laddove l'importo da restituire non ha superato i sedicimila Euro, mentre la Giunta Esecutiva ha liquidato n. 96 istanze (nel 2001 n. 63), per un importo complessivo di Euro 4.952.397,10.

Come è noto, in sede di rimborso dei contributi, gli uffici provvedono a recuperare tutti i debiti contributivi del richiedente, tramite compensazione coi contributi rimborsabili ovvero con versamento diretto, in caso di incapienza.

Tale attività di recupero, preceduta da una verifica dichiarativa e contributiva estesa a tutto il periodo assicurativo, ha consentito di introitare, nell'anno 2002, Euro 280.004,40: pertanto, l'importo liquidato al netto dei recuperi è stato pari a Euro 4.672.392,70.

d) Altri Rimborsi

I rimborsi che vengono effettuati a seguito di verifica contributiva, previo accertamento di erronei versamenti da parte dei professionisti, hanno determinato una liquidazione per Euro 326.842,11 ai quali vanno aggiunte le somme liquidate per versamenti non dovuti che emergono in sede di restituzione dei contributi, ammontate a complessivi Euro17.262,12.

Nei confronti dei pensionati, che a seguito di dichiarazione di inefficacia di anni di iscrizione, così come previsto dall'art. 22 della L. 576/80 , hanno diritto al rimborso dei contributi versati l'ufficio ha operato rimborsi per Euro 58.035,43.

e) Contabilità dei versamenti dei concessionari

La contabilità dei versamenti effettuati dai concessionari della riscossione (con accrediti bancari e tramite conto corrente postale) si è rivelata particolarmente gravosa nell'anno 2002 a causa del consistente numero di operazioni da registrare, lievitate a n. 13.420. Il dato è di gran lunga superiore a quello registrato nel 2000 (n. 6.010) e anche a quello relativo al 2001 (n. 13.653) ove si consideri che tale dato si riferiva a due ruoli (ruoli 2000 e ruolo 2001) andati in riscossione , quasi contestualmente, nell'anno 2001.

Giova rappresentare che tutte le attività del settore vengono svolte, a tutt'oggi, in modo "cartaceo": l'informatizzazione dei versamenti è, infatti, un obiettivo, che (dettato dalla stessa legge di riforma), il Consorzio Nazionale dei Concessionari avrebbe dovuto conseguire, entro l'anno 2001 ma di fatto non è ancora realizzato.

Fatte queste premesse, si espongono ora le risultanze contabili dell'esercizio 2002 separatamente per ruolo 2002 (ruolo di competenza) e ruoli precedenti (residui):

Ruolo 2002

CARICO	Euro	174.217.149,24
DISCARICHI	Euro	2.405.402,18
VERSAMENTI	Euro	97.921.301,17
SGRAVI TRATTENUTI	Euro	73.904,46
COMPENSI (D.M. 4.8.2000)	Euro	875.032,69
IVA (sui compensi)	Euro	110.491,81
RESIDUI RUOLO AL 31.12.02	Euro	72.831.016,93

Residui

Limitandoci ai ruoli 1999, 2000 e 2001, interessati dalla riforma della riscossione che ha introdotto il principio del " semplice riscosso" in luogo di quello del " non riscosso per riscosso", si evidenzia che al 31 dicembre 2002 i residui complessivi di tali ruoli , rispetto all'esercizio 2001,si sono ridotti da Euro 150.446.452,58 a Euro 89.468.399,67.

f) Quote inesigibili

Le attività dell'Ufficio hanno per oggetto le insolvenze di contributi iscritti a ruolo sotto il profilo, da un lato, del rapporto Cassa/Concessionari della riscossione (debiti verso i concessionari), dall'altro, del rapporto Cassa/Contribuenti (crediti verso gli iscritti).

Nell'ambito del rapporto Cassa/Concessionari, l'Ufficio acquisisce dagli stessi i documenti previsti dal D.P.R. nr. 43/88 per i ruoli con obbligo di anticipazione (verbali al visto, domande di rimborso, comunicazioni di avvenuto recupero) ovvero dalla riforma della

riscossione per i ruoli al semplice riscosso (comunicazioni di inesigibilità, domande di discarico), provvedendo a fornire, ove possibile, ai concessionari ulteriori elementi utili ai fini del recupero, a liquidare ai concessionari le domande di rimborso e correlate spese procedurali ovvero provvedere ai richiesti discarichi ove ricorrano i rispettivi presupposti di rimborsabilità o di discarico.

Nell'ambito del rapporto Cassa/Contribuenti, nel quale l'Ufficio gestisce il credito verso contribuenti insoluti, l'attività peculiare dell'Ufficio è la "verifica contributiva" che, svolta per tutto il periodo assicurativo del contribuente, consente significativi recuperi di contributi insoluti.

Si espongono ora i costi e i ricavi relativi all'esercizio 2002:

Costi

Liquidazione di domande di rimborso e correlate istanze di rimborso spese procedurali.

Nel corso dell'anno 1999 pervenne agli Uffici, da parte di cessate esattorie e concessionari in carica, una gran mole di istanze di definizione automatica, ex artt. 60 e 61 D. Lgs. 112/99, delle domande di rimborso (e correlate istanze di rimborso spese procedurali) presentate fino al 31.12.1997. Tali istanze, se accolte, avrebbero comportato la definizione di ogni pendenza coi concessionari relativa agli anni fino al 1997, attraverso la liquidazione del 99% dell'ammontare delle quote insolute chieste a rimborso.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 novembre 1999, avvalendosi della facoltà espressamente prevista per gli enti previdenziali dall'art. 61, deliberò di non aderire a tale istituto, dando mandato agli Uffici di continuare ad applicare alle domande di rimborso pendenti le norme di cui al D.P.R. n. 43/88 e, in specie, di provvedere ai rimborsi delle sole quote la cui inesigibilità fosse comprovata su base documentale.

A seguito di tale delibera, sono pervenute da un gran numero di concessionari e cessate esattorie istanze di sollecito dei rimborsi spettanti: conseguentemente, l'Ufficio è stato interessato anche nell'anno 2002 da una onerosissima attività istruttoria di domande di rimborso pendenti al 31.12.1997, moltissime di vecchia data, al fine di rimborsare, ove possibile e in via definitiva, il dovuto.

Tale attività si è appesantita verso la fine del 2000, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 21 novembre 2000 nr. 342 (misure in materia fiscale) che all'art. 79 ha esteso l'istituto della definizione automatica alle domande di rimborso relative all'anno 1998. Anche tale norma non è stata applicata, per analogia con la precedente "definizione automatica", dal nostro Ente e anche in tal caso gli Uffici hanno ricevuto, da parte dei concessionari interessati, numerosi solleciti di rimborso.

Al 31.12.2002, l'attività degli Uffici ha riguardato, in termini di quantità, n.. 148 domande di rimborso per un totale di nr. 2.368 quote insolute ed è sfociata, in termini di costi, in esborsi per complessivi Euro 350.342,69 (Euro 349.678,52 per liquidazione di domande di rimborso e Euro 664,17 per rimborso spese procedurali).

Ricavi

Le attività di recupero contributivo svolte dall'Ufficio nei confronti dei contribuenti insoluti (o eredi) consentono, spesso, l'incasso delle quote insolute con versamenti diretti in favore della Cassa.

Tali versamenti vengono contabilizzati, in parte dal Servizio Vigilanza in parte dal Servizio Iscrizioni e Contributi: i recuperi contabilizzati nell'anno 2002 dall'Ufficio Quote